

ALL E

COMUNE DI CAIVANO
Città Metropolitana di Napoli
Settore VIII "pianificazione del territorio"
Via Marzano 19 Caivano

Richiesta approvazione PUA prot. gen. 2324 del 20.01.23
Prot. settore urbanistica n. 38 del 26.01.23

Lotto alla via Rosselli censito in Catasto Terreni al fg. 23 part. 3

Alcune precisazioni in merito alla

PRESENTAZIONE RELAZIONE ENERGETICA EX LEGGE 10 /91 EX

La relazione energetica, detta ex Legge 10 del 1991, è un elaborato richiesto in caso di nuova costruzione, ristrutturazione, ampliamenti volumetrici e sostituzione impianti di climatizzazione (caldaia, pompa di calore etc.).

La relazione energetica è un elaborato sottoscritto dal progettista. Al suo interno, vengono definiti i fattori tipologici e i dati tecnici e costruttivi dell'edificio, delle strutture e degli impianti. Vengono indicate le prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico da rispettare in fase di costruzione (isolamenti, ponti termici, rendimenti impianti, ecc.).

Ovviamente la definizione dei dati tecnici e costruttivi dell'edificio presuppongono un grado di approfondimento progettuale di livello esecutivo, mentre in generale il progetto per la richiesta di titoli edilizi è di livello definitivo.

Per tale motivo l'art. 8¹ del Dlgs 192 del 2005, prevede che la relazione possa essere depositata presso le amministrazioni competenti, in doppia copia, anche contestualmente alla dichiarazione di

¹ **Art. 8. Legge 192/05 - Relazione tecnica, accertamenti e ispezioni**

1. Il progettista o i progettisti, nell'ambito delle rispettive competenze edili, impiantistiche termotecniche, elettriche e illuminotecniche, devono inserire i calcoli e le verifiche previste dal presente decreto nella relazione tecnica di progetto attestante la rispondenza alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e dei relativi impianti termici, che il proprietario dell'edificio, o chi ne ha titolo, deve depositare presso le amministrazioni competenti, in doppia copia, contestualmente alla dichiarazione di inizio dei lavori complessivi o degli specifici interventi proposti o alla domanda di acquisizione del titolo abilitativo.

inizio dei lavori complessivi o degli specifici interventi proposti oltre che naturalmente alla possibilità di presentarla unitamente alla richiesta del PdC. Nel caso specifico ci si riserva di presentare la relazione unitamente all'inizio dei lavori, in modo tale da poter elaborare la stessa su dati tecnici e costruttivi esecutivi.

ALLINEAMENTI OBBLIGATORI

Il progetto di PUA che si sottopone all'approvazione ricade in Zona Omogenea C1 comparto C.1.21.A di cui art. 41 delle NTA del PRG.

La scheda C.1.21.A prevede l'allineamento dei corpi di fabbrica principali lungo le strade ², presumibilmente con l'intento di riproporre nei nuovi insediamenti la percezione di urbanità proprio dei tessuti consolidati, nei quali le strade sono delimitate dalla presenza dei corpi di fabbrica allineati lungo gli assi viari.

Il PRG prevede tuttavia, al comma 5 dell'art 38 della NTA, che nel caso in cui i piani terra non siano destinate ad attività commerciali ed artigianali, gli allineamenti obbligatori su strada, possono essere garantiti anche attraverso la realizzazione di recinzioni di altezza non inferiore a 2,40. Tali recinzioni sono preferibilmente omogenee per isolati.

Nel Caso specifico, il progetto di PUA prevede la realizzazione di tre edifici ciascuno costituito da un unico corpo di fabbrica.

Gli edifici prevedono al piano terra degli alloggi del tipo a patio, con volumi a filo strada che si alternano a patii scoperti su cui affacciano alcune stanze degli alloggi. Ovviamente la soluzione a patio è stata scelta per evitare fenomeni di introspezione dalla strada, motivo per cui le stesse NTA al co 5 dell'art. 38 prevedono che nel caso in cui i piani terra non siano destinate ad attività commerciali ed artigianali, gli allineamenti obbligatori su strada, possono essere garantiti anche attraverso la realizzazione di recinzioni di altezza non inferiore a 2,40.

Il progetto prevede quindi dei corpi di fabbrica con i piani superiori arretrati e il piano terra a filo strada, con un'alternanza di volumi e spazi scoperti, costituiti da patii, su cui si aprono le stanze degli alloggi, evitando in questo modo di avere finestre che si affacciano direttamente sulla strada. I patii sono chiusi da muri di recinzione verso la strada di altezza superiore a 2,40 mt. Tale scelta tipologica garantisce la realizzazione di una chiusura continua ed omogenea lungo tutto il fronte.

Invece per la testata su via Rosselli, che ospita locali commerciali, si è optato per un allineamento dell'edificio per tutta la sua altezza.

Caserta 16.09.23

architetto Luigi Sirico